

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



DIPARTIMENTO STAZIONE UNICA
APPALTANTE DELLA REGIONE
BASILICATA (SUA-RB)

REGIONE BASILICATA

UFFICIO APPALTI DI SERVIZI E
FORNITURE
20AC

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 20AC.2019/D.00018

DEL 4/2/2019

Codice Unico di Progetto:

OGGETTO

“Progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, direzione dei lavori, relativi all'intervento denominato: Completamento messa in sicurezza e bonifica delle acque di falda delle sole aree di competenza pubblica (Cod. CBMT06 - SIN Val Basento)”. SIMOG gara n. 7238987 VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – “BUSTA A” – Art. 29 D. Lgs. 50/2016 e adempimenti conseguenti.

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE

DATA

Allegati N. 3

Atto soggetto a pubblicazione ☐ Integrale ☒ Per oggetto ☐ Per oggetto + Dispositivo

IL DIRIGENTE

- VISTO** il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante: *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni”*;
- VISTA** la Legge Regionale 02 marzo 1996, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni, recante: *“Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale”*;
- VISTA** la Legge Regionale 25 ottobre 2010, n. 31 recante: *“Disposizioni di adeguamento della normativa regionale al decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 – Modifica art. 73 della Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 42 – Modifiche della Legge Regionale 9 febbraio 2001, n. 7 – Modifica art. 10 Legge Regionale 2 febbraio 1998, n. 8 e s.m.i.”*, come modificata e integrata dall’art. 1 della L.R. 41/2015 nonché dall’art. 33 della L.R. 39/2017;
- VISTO** l’art. 24 della Legge Regionale 16 aprile 2013, n. 7 che ha istituito il Ruolo Unico del Personale della regione Basilicata;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 13 gennaio 1998, n.11 *“Individuazione degli atti di competenza della Giunta”*;
- VISTE** le deliberazioni della Giunta regionale: 02 giugno 1998, n.1697 *“DGR n. 162/98 – Modifiche in ordine alle determinazioni dirigenziali che non comportano impegni di spesa”* e 03 maggio 2006 n. 637 *“Modifica della D.G.R. n. 2903 del 13.12.2004: Disciplina dell’iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa”*, come modificata dalla D.G.R. 23 aprile 2008, n. 539 recante *“Modifica della DGR n. 637 del 3.5.2006: Disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta regionale. Avvio del Sistema Informativo di Gestione dei provvedimenti Amministrativi”* e, da ultimo, dalla DGR 11 dicembre 2017, n. 1340 recante *“Modifica della DGR 539 del 23 aprile 2008. Disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e delle disposizioni dirigenziali della Giunta regionale”*;
- VISTA** la Legge Regionale 08 agosto 2013, n. 18 recante: *“Assestamento del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2013 e del bilancio pluriennale 2013/2015 della Regione Basilicata”* e, in particolare, l’articolo 32 rubricato *“Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata”* e sue successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 19 febbraio 2014, n. 227 *“Denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta Regionale”*;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 10 giugno 2014, n. 693 *“Ridefinizione numero e configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta Regionale”. Modifica parziale D.G.R. n. 227/14”*;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 10 giugno 2014, n. 694 *“Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati”*;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 07 novembre 2014, n. 1314 *“Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata – Provvedimenti organizzativi. Modifica parziale D.G.R. n. 693/14”*;

- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 22 maggio 2015, n. 689 *“Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Modifica alla DGR n. 694/14”* e quelle di modifica di alcune declaratorie DGR n. 771/15, n. 1142/15 e n. 75/2016, nonché la D.G.R. 30 settembre 2015, n. 1259 *“Dipartimento Stazione Unica Appaltante Regione Basilicata – SUA-RB. Determinazioni organizzative”*;
- VISTA** altresì, la deliberazione della Giunta regionale 07 giugno 2016, n. 624 *“Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Modifiche alla DGR n. 689/15”*;
- VISTO** l’art. 51 della L.R. 26/2014 e la deliberazione della Giunta regionale 09 giugno 2015, n. 770 *“Art. 2 L.R. 31/2010 come modificato dall’art. 51 della L.R. n. 26/2014. Disciplina del ruolo unico della dirigenza regionale”*;
- VISTE** altresì, le deliberazioni della Giunta regionale n.ri 147/2014, 235/2014, 267/2014, 695/2014, 696/2014, 976/2014, 1080/2014, 1267/2014, 480/2015, 691/2015, 771/2015, 889/2015, 1139/2015, 1140/2015, 1260/2015, 1374/2015, 1417/2015, 1549/2015, 42/2016, 649/2016, 820/2016, 853/2016, 896/2016, 900/2016, 1333/2016, 20/2017, 355/2017, 674/2017, 826/2017, 1200/2017, 234/2018, 437/2018, 588/2018 e 758/2018 relative al conferimento degli incarichi dirigenziali e le deliberazioni della Giunta regionale dal n. 229 al n. 234 del 2014 e n. 418 del 2015, nonché le D.G.R. n. 122/2017, 483/2017, 818/2017, 819/2017, 434/2018, 884/2018 e 885/2018 tutte relative al conferimento degli incarichi di dirigente generale dei Dipartimenti regionali;
- VISTA** la Legge Regionale 06 settembre 2001, n. 34 recante: *“Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata”*;
- VISTA** la Legge Regionale 31 maggio 2018, n. 8 recante: *“Legge di Stabilità regionale 2018”*;
- VISTA** la Legge Regionale 31 maggio 2018, n. 9 recante: *“Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2018-2020”*;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale 01 giugno 2018, n. 474 *“Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2018-2020”*;
- VISTA** la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 54 recante: *“Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione e degli organismi e degli enti strumentali della Regione Basilicata per l’esercizio finanziario 2019”* che, in particolare, all’art. 1 rubricato **“Esercizio provvisorio”** prevede:
1. Ai sensi dell’art. 43 del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i., la Giunta regionale è autorizzata all’esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l’esercizio 2019, dall’ 1 gennaio 2019 fino al momento dell’entrata in vigore della relativa legge di bilancio, e comunque non oltre il 30 aprile 2019, nei limiti degli stanziamenti di spesa previsti con la legge regionale 31 maggio 2018 n. 9 e s.m.i.
 2. La gestione del bilancio, nel corso dell’esercizio provvisorio, è consentita secondo quanto disciplinato nel punto 8 dell’allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. di cui al comma 1.
- VISTO** il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.”*;

VISTI	<p>i commi 1 e 2 dell'art. 32 della L.R. n. 18/2013, come sostituiti dal comma 2 dell'art. 10 della L.R. 18/8/2014, n. 26 e, da ultimo, dal comma 1 dell'art. 77 della L.R. 4/3/2016 n. 5 che prevedono:</p> <p><i>“1. Al fine di assicurare il contenimento delle spese e l'economicità della gestione è istituita la Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata per l'affidamento dei lavori di importo pari o superiore ad euro 1.000.000,00, servizi e forniture di importo pari o superiore a quello previsto dalla normativa vigente per i contratti pubblici di rilevanza comunitaria”;</i></p> <p><i>“2. La Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata funge altresì da “Centrale di Committenza” degli enti e delle aziende del Servizio Sanitario Regionale per lavori di importo pari o superiore ad euro 1.000.000,00 servizi e forniture di importo pari o superiore a quello previsto dalla normativa vigente per i contratti pubblici di rilevanza comunitaria”;</i></p>
VISTO	<p>l'art. 10, comma 3 della predetta Legge Regionale n. 26/2014, secondo cui: <i>“La Stazione Unica Appaltante (SUA-RB) è altresì individuata, ai sensi dell'art. 9, comma 5, del D.L. 24.04.2014, n. 66 convertito con legge 23.06.2014, n. 89 quale soggetto aggregatore della Regione Basilicata.”;</i></p>
VISTE	<p>le disposizioni del DPCM 30/6/2011 tra le quali, in particolare, quelle di cui all'art. 4 che impongono l'adozione di una convenzione attraverso la quale disciplinare i rapporti tra la Stazione Unica Appaltante ed i soggetti aderenti;</p>
VISTA	<p>la deliberazione della Giunta Regionale del 02/03/2017, n. 164 avente ad oggetto “Direttiva per la tenuta dei rapporti tra gli uffici del Dip.to Stazione Unica Appaltante - Regione Basilicata e gli uffici del Consiglio e degli altri Dip.ti della Giunta nello svolgimento delle attività del Dip.to SUA-RB ex 1° co. dell'art. 32 L.R. 18/2013 e ss.mm. e ii. ed ex combinato disposto art. 9 del D.L. 66/2014 convertito, con modificazioni, nella L. 89/2014, e 3° co. dell'art. 10 della L.R. 26/2014 s.m. e i.”;</p>
VISTA	<p>la nota prot. n. 123760/20AA del 17 luglio 2018 con la quale l'ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale del Dipartimento Ambiente ed Energia della Regione Basilicata ha trasmesso alla SUA-RB, per i successivi adempimenti di competenza, la D.D. n. 23AA.2018/D.00701 del 26 giugno 2018 corredata dai suoi allegati, che:</p> <p>a) Dispone l'approvazione del progetto per l'affidamento dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, direzione dei lavori, relativi all'intervento denominato: Completamento messa in sicurezza e bonifica delle acque di falda delle sole aree di competenza pubblica (Cod. CBMT06 - SIN Val Basento), per l'importo di € 1.740.000,00, composto dai seguenti elaborati:</p>

PRESO ATTO

- che con Determinazione Dirigenziale n. 20AC.2018/D.00202 del 15/10/2018 è stata indetta gara di appalto relativo all'affidamento della "Progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, direzione dei lavori, relativi all'intervento denominato: Completamento messa in sicurezza e bonifica delle acque di falda delle sole aree di competenza pubblica (Cod. CBMT06 - SIN Val Basento)" mediante procedura aperta ai sensi dell'art.60 del D. Lgs. n. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, co. 3, lett. b) del Codice dei Contratti Pubblici D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- che con la sopra citata determina dirigenziale n. 20AC.2018/D.00202 del 15/10/2018, il geom Anselmo D'Ambrogio ai sensi dell' art. 31, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, è stato nominato Responsabile del Procedimento;
- che il predetto funzionario, essendo cessato dal servizio il 30 novembre 2018, è stato sostituito dall'arch. Enzo Paolo Petruzzi giusta nota n.212490/20AD del 14/12/2018;
- che il bando di indizione della gara è stato inviato alla GUUE in data 31/10/2018, sulla G.U.R.I., 5a Serie Speciale – Contratti Pubblici n. 129 del 05/11/2018, su n.2 quotidiani a diffusione nazionale e n.2 quotidiani locali. La documentazione di gara è stata altresì pubblicata e resa liberamente accessibile e disponibile in download sul profilo del committente inviata <https://www.sua-rb.it/N/G00190>;
- che il termine ultimo per richiedere informazioni, chiarimenti e/o comunicazioni sul contenuto della documentazione di gara, è stato fissato per il giorno 21/11/2018
- che il Responsabile del Procedimento, relativamente ai quesiti pervenuti entro il suddetto termine ha pubblicato sul profilo del committente della SUA-RB, le risposte ai chiarimenti con comunicazioni del 19/11/2018, e 27/11/2018;
- che il termine di presentazione delle offerte previsto per il giorno 14 novembre 2018 ore 12:00;
- che entro il termine del 14/11/2018, ore 12:00 sono pervenute al protocollo SUA-RB n.4 (quattro) offerte, così come di seguito elencate in ordine di arrivo:

1	AMBIENTE SPA CARRARA mandataria – mandante F4 INGEGNERIA POTENZA del 14/12/2018	14/12/2018	prot. n.211922/20A C
2	MARES SRL S. GIORGIO A CREMANO mandataria – mandante : HYDROLAB SRL FERRANDINA – PECORA LEONARDO FERRANDINA del 14/12/2018	14/12/2018	prot. n.211960/20A C
3	PROGER SPA mandataria – mandante: FINALCA INGEGNERIA SRL – SERSYS AMBIENTE SRL del 14/12/2018	14/12/2018	prot. n.212008/20A C
4	AECOM URS ITALIA SPA MILANO mandante – mandataria: AGROLAB ITALIA SRL – ASTRA ENGINEERING SPA del 14/12/2018	14/12/2018	prot. n.212158/20A C

- che oltre il termine delle ore 12:00 del 14/12/2018 ossia alle ore 12:04 è pervenuto un ulteriore plico:

5	ARKE' INGEGNERIA SRL BARI mandataria – mandante : GEO TECNOLOGIE SRL BARI – GEOL. VITO SPECCHIO BARI – T&A TECNOLOGIA & AMBIENTE PUTIGNANO – S.C.A. SERVIZI CHIMICI AMBIENTALI SRL MESAGNE prot. n.212275 /20AC del 14/12/2018 N.B. PLICO ARRIVATO FUORI ORARIO	14/12/2018 Ore 12:04	prot. n.211960/20AC
---	---	-------------------------	---------------------

PRESO ATTO

che il giorno 17 dicembre 2018 si è riunito, in seduta pubblica, il Seggio di gara individuato con nota prot 214759/20 Ac del 17/12/2018 protocollata in data 18/12/2018;

- PRESO ATTO** dei verbali del Seggio di gara n. 1 del 17 dicembre 2018, n. 2 del 18 dicembre 2018, che si allegano al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, inerenti le operazioni di verifica della documentazione amministrativa indicate nel Disciplinare;
- DATO ATTO**
- che con nota PEC n. 1723 del 7/01/2019 indirizzata all'O.E. N.3 – RTI PROGER S.P.A. è stato attivato il soccorso istruttorio e che il medesimo si è concluso con esito positivo;
 - che con nota PEC n. 1748 del 7/01/2019 indirizzata all'O.E. N.2 – RTI MARES SRL è stato attivato il soccorso istruttorio e che il medesimo si è concluso con esito positivo;
 - che con nota PEC n. 1741 del 7/01/2019 indirizzata all'O.E. N.4 – RTI AECOM URS ITALIA S.p.A è stato attivato il soccorso istruttorio e che il medesimo si è concluso con esito positivo;
- DATO ATTO** che il seggio di gara, delle operazioni descritte al punto precedente, ha redatto apposito verbale n. 3 del 18 gennaio 2018 allegato alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- PRESO ATTO** che le operazioni descritte nei suddetti verbali di gara sono state condotte nel rispetto delle norme stabilite dal Disciplinare di gara e nel rispetto delle vigenti norme in materia e che la verbalizzazione delle operazioni di gara è stata svolta in piena regolarità;
- DATO ATTO** che il seggio di gara, pertanto, verificata l'ammissibilità delle domande di partecipazione degli O.E. in ordine alla assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice ed alla sussistenza dei requisiti economico-finanziari e tecnico professionale, ha deciso di ammettere alle successive fasi della procedura di gara le seguenti ditte:

N.pl	Rag.sociale ditta	ESITO
1	AMBIENTE SPA CARRARA mandataria – mandante F4 INGEGNERIA POTENZA del 14/12/2018	AMMESSO
2	MARES SRL S. GIORGIO A CREMANO mandataria – mandante : HYDROLAB SRL FERRANDINA – PECORA LEONARDO FERRANDINA del 14/12/2018	AMMESSO
3	PROGER SPA mandataria – mandante: FINALCA INGEGNERIA SRL – SERSYS AMBIENTE SRL del 14/12/2018	AMMESSO
4	AECOM URS ITALIA SPA MILANO mandante – mandataria: AGROLAB ITALIA SRL – ASTRA ENGINEERING SPA del 14/12/2018	AMMESSO

Per tutto quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

D E T E R M I N A

1. di **PRENDERE ATTO** dei verbali del Seggio di gara n. 1 del 17 dicembre 2018, n. 2 del 18 dicembre 2018 e n. 3 del 18 gennaio 2018, che si allegano al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, inerenti le operazioni di verifica della documentazione amministrativa indicate nel Disciplinare di gara per la "Progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, direzione dei lavori, relativi all'intervento denominato: Completamento messa in sicurezza e bonifica delle acque di falda delle sole aree di competenza pubblica (Cod. CBMT06 - SIN Val Basento)";
2. di **APPROVARE** i verbali del Seggio di gara di cui al punto 1 che precede;
3. di **DISPORRE**, per gli effetti, l'ammissione alle successive fasi della procedura disciplinate dall'art. 16 del disciplinare di gara le seguenti ditte:

N.pl	Rag.sociale ditta	ESITO
1	AMBIENTE SPA CARRARA mandataria – mandante F4 INGEGNERIA POTENZA del 14/12/2018	AMMESSO
2	MARES SRL S. GIORGIO A CREMANO mandataria – mandante : HYDROLAB SRL FERRANDINA – PECORA LEONARDO FERRANDINA del 14/12/2018	AMMESSO
3	PROGER SPA mandataria – mandante: FINALCA INGEGNERIA SRL – SERSYS AMBIENTE SRL del 14/12/2018	AMMESSO
4	AECOM URS ITALIA SPA MILANO mandante – mandataria: AGROLAB ITALIA SRL – ASTRA ENGINEERING SPA del 14/12/2018	AMMESSO

4. di **PUBBLICARE** il presente provvedimento sul profilo del committente raggiungibile al link <http://www.sua-rb.it/N/G00190> entro due giorni dalla data di adozione (*da intendersi quale data di apposizione del visto di regolarità amministrativa*), ai sensi dell'articolo 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016;
5. di **TRASMETTERE** il presente provvedimento a tutti gli operatori economici offerenti;
6. di **TRASMETTERE** il presente atto al Dirigente dell'Ufficio Valutazione, merito e semplificazione, nella sua qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione – RCP e Responsabile per la trasparenza e l'Integrità – RTI per la pubblicazione in attuazione del D. Lgs. n. 33/2013;
7. di **DARE ATTO** altresì, che tutti gli atti richiamati, ancorché non allegati al presente provvedimento, sono depositati presso l'Ufficio "Appalti di Servizi e Forniture" del Dipartimento SUA-RB.

L'ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE P.O. **Enzo Paolo Petruzzi**

IL DIRIGENTE

Maria Pia Lavieri

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO

“Progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, direzione dei lavori, relativi all’intervento denominato: Completamento messa in sicurezza e bonifica delle acque di falda delle sole aree di competenza pubblica (Cod. CBMT06 - SIN Val Basento)” . SIMOG gara n. 7238987 VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – “BUSTA A” – Art. 29 D. Lgs. 50/2016 e adempimenti conseguenti.

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE **Assunta Palamone**

DATA **05/02/2019**

OSSERVAZIONI

IL DIRIGENTE GENERALE **Angelo Raffaele Rinaldi**

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all’indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>

Elenco Firme del provvedimento n. 20AC.2019/D.00018 del 04/02/2019

Numero Certificato: 3DA8C601677C3908ABDFDB4F3D68D6A8

Rilasciato a: dnQualifier=12541452, SN=PETRUZZI, G=ENZO PAOLO,
SERIALNUMBER=IT:PTRNPL66R25G942H, CN=PETRUZZI ENZO PAOLO, O=non presente,
C=IT

Valido da: 19/11/2013 1.00.00

fino a: 20/11/2019 0.59.59

documento firmato il : 01/02/2019

Numero Certificato: 4DD0B90E13027F3DF1B4E77DC92B99EF

Rilasciato a: dnQualifier=13368466, SN=Lavieri, G=Maria Pia,
SERIALNUMBER=IT:LVRMRP72E57G942Y, CN=Lavieri Maria Pia, O=non presente, C=IT

Valido da: 06/08/2014 2.00.00

fino a: 06/08/2020 1.59.59

documento firmato il : 04/02/2019

Numero Certificato: 61F91F6C4769E2FAA54AB6A574E1EF8C

Rilasciato a: dnQualifier=15428583, SN=Rinaldi, G=Angelo Raffaele,
SERIALNUMBER=IT:RNLNLR59S15A519M, CN=Rinaldi Angelo Raffaele, O=non presente,
C=IT

Valido da: 07/04/2016 2.00.00

fino a: 08/04/2022 1.59.59

documento firmato il : 04/02/2019

Numero Certificato: 0313F34C85AAE44B03DE96CDAD124911

Rilasciato a: dnQualifier=18638107, SN=Palamone, G=Assunta Anna Luisa,
SERIALNUMBER=TINIT-PLMSNT63H61G942K, CN=Palamone Assunta Anna Luisa, C=IT

Valido da: 12/07/2018 2.00.00

fino a: 12/07/2024 1.59.59

documento firmato il : 05/02/2019

VERBALE n. 1 del 17/12/2018 del Seggio di Gara

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE, DIREZIONE DEI LAVORI, RELATIVI ALL'INTERVENTO DENOMINATO: COMPLETAMENTO MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DELLE ACQUE DI FALDA DELLE SOLE AREE DI COMPETENZA PUBBLICA (Cod. CBMT06 - SIN Val Basento) – CUP: G52D12000690007

L'anno duemiladiciotto, il giorno diciassette del mese di dicembre, alle ore 10:23 presso il Dipartimento SUA-RB, Via V. Verrastro n. 4 in Potenza, si è riunito, in seduta pubblica, il Seggio di gara così individuato:

- Petruzzi*
- Arch. Enzo Paolo *Petruzzi* – SUA-RB – Responsabile del Procedimento - Presidente;
 - Geom. Domenica Perciante – SUA-RB – Componente;
 - Rag. Ernesto Ricciardi - SUA-RB – Componente
 - Geom. Donato Claps – SUARB - Segretario

Sono presenti in rappresentanza degli operatori economici concorrenti:

Rappresentante	Operatore economico
Lina Simone – giusta delega agli atti dell'ufficio	(RTI) PROGER S.p.A.
Rocco Carlucci – giusta delega agli atti dell'ufficio	(RTI) ARKE' Ingegneria srl
Giorgio Zuccaro – giusta delega agli atti dell'ufficio	(RTI) AMBIENTE s.p.a.

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 20AC.2018/D.00202 del 15/10/2018 è stata indetta gara di appalto relativo all'affidamento della " Progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, direzione dei lavori, relativi all'intervento denominato: Completamento messa in sicurezza e bonifica delle acque di falda delle sole aree di competenza pubblica (Cod. CBMT06 - SIN Val Basento)" mediante procedura aperta ai sensi dell'art.60 del D. Lgs. n. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, co. 3, lett. b) del Codice dei Contratti Pubblici D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- con la sopra citata determina dirigenziale n. 20AC.2018/D.00202 del 15/10/2018, il geom Anselmo D'Ambrogio ai sensi dell' art. 31, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, è stato nominato Responsabile del Procedimento;
- che il predetto funzionario, avendo cessato il servizio il 30 novembre 2018, è stato sostituito dall'arch. Enzo Paolo Petrucci giusta nota n.212490/20AD del 148/12/2018;
- il bando di indizione della gara è stato inviato alla GUUE in data 31/10/2018, sulla G.U.R.I., 5a Serie Speciale – Contratti Pubblici n. 129 del 05/11/2018, su n.2 quotidiani a diffusione nazionale e n.2 quotidiani locali. La documentazione di gara è stata altresì pubblicata e resa liberamente accessibile e disponibile in download sul profilo del committente [inviato a https://www.sua-rb.it/N/G00190](https://www.sua-rb.it/N/G00190);
- il termine ultimo per richiedere informazioni, chiarimenti e/o comunicazioni sul contenuto della documentazione di gara, è stato fissato per il giorno 21/11/2018 ;



- il Responsabile del Procedimento, relativamente ai quesiti pervenuti entro il suddetto termine ha pubblicato sul profilo del committente della SUA-RB, le risposte ai chiarimenti con comunicazioni del 19/11/2018, e 27/11/2018;
- che il termine di presentazione delle offerte previsto per il giorno 14 novembre 2018 ore 12:00;
- che entro il termine del 14/11/2018, ore 12:00 sono pervenute al protocollo SUA-RB n.4 (quattro) offerte, così come di seguito elencate in ordine di arrivo:

1	AMBIENTE SPA CARRARA mandataria – mandante F4 INGEGNERIA POTENZA del 14/12/2018	14/12/2018	prot. n.211922/20AC
2	MARES SRL S. GIORGIO A CREMANO mandataria – mandante : HYDROLAB SRL FERRANDINA – PECORA LEONARDO FERRANDINA del 14/12/2018	14/12/2018	prot. n.211960/20AC
3	PROGER SPA mandataria – mandante: FINALCA INGEGNERIA SRL – SERSYS AMBIENTE SRL del 14/12/2018	14/12/2018	prot. n.212008/20AC
4	AECOM URS ITALIA SPA MILANO mandante – mandataria: AGROLAB ITALIA SRL – ASTRA ENGINEERING SPA del 14/12/2018	14/12/2018	prot. n.212158/20AC

- che oltre il termine delle ore 12:00 del 14/12/2018 ossia alle ore 12:04 è pervenuto un ulteriore plico:

5	ARKE' INGEGNERIA SRL BARI mandataria – mandante : GEO TECNOLOGIE SRL BARI – GEOL. VITO SPECCHIO BARI – T&A TECNOLOGIA & AMBIENTE PUTIGNANO – S.C.A. SERVIZI CHIMICI AMBIENTALI SRL MESAGNE prot. n.212275 /20AC del 14/12/2018 N.B. PLICO ARRIVATO FUORI ORARIO	14/12/2018 Ore 12:04	prot. n.211960/20AC
---	---	-------------------------	---------------------

Tutto ciò premesso,

il seggio di gara, ai sensi delle indicazioni del disciplinare di gara, comunica l'esclusione dell'operatore economico n.5 per la tardività della presentazione dell'offerta.

A questo proposito il rappresentante dell'operatore economico n. 5 chiede di mettere a verbale la seguente dichiarazione: *"Di essersi presentato in orario presso l'atrio (nдр: del Palazzo V.Verrastro n.4) e di aver presentato l'offerta alle ore 12:04 come risultante dal protocollo"*. Il rappresentante della operatore economico n. 5 RTI ARKE' Ingegneria chiede altresì di mettere agli atti copia della Sentenza TAR Lombardia SEZ IV n. 2737 del 5 dicembre 2018, che per gli effetti si allega al presente verbale.

Terminata le attività di ricevibilità delle offerte il Seggio di gara, verificata e constatata l'integrità dei plichi pervenuti, procede, all'apertura degli stessi, provvedendo di volta in volta, all'accantonamento delle buste con la dicitura "offerte tecniche" e buste con la dicitura "offerte economiche" da inserirsi in un unico plico.

Il Seggio di gara quindi procede, in ordine d'arrivo dei plichi degli operatori economici concorrenti, all'apertura delle buste A "documentazione amministrativa" ed alla disamina in seduta pubblica della documentazione ivi contenuta in merito alla sussistenza dei documenti richiesti, riservandosi di analizzare in seduta privata tutta la documentazione presentata.

Il Seggio di gara passa alla disamina della documentazione rilevando quanto segue:

O.E. N.1 – RTI AMBIENTE SPA CARRARA mandataria – mandante F4 INGEGNERIA

Il Seggio di gara rileva che la composizione della documentazione amministrativa è regolare. La verifica sul portale AVCPASS dei casellari informatici ANAC verrà effettuata in seguito una volta conclusa la procedura di sostituzione del RUP e delle relative credenziali. Il seggio di gara al fine della ammissione della ditta si riserva di effettuare in seduta riservata una più approfondita disamina della documentazione e pertanto l'operatore economico è ammesso con riserva.

**O.E. N.2 – MARES SRL S. GIORGIO A CREMANO mandataria – mandante : HYDROLAB SRL
FERRANDINA – PECORA LEONARDO FERRANDINA**

Il Seggio di gara rileva che la composizione della documentazione amministrativa è regolare pur rilevando la mancanza dei PASSOE dei subappaltatori. La verifica sul portale AVCPASS dei casellari informatici ANAC verrà effettuata in seguito una volta conclusa la procedura di sostituzione del RUP e delle relative credenziali. Il seggio di gara al fine della ammissione della ditta si riserva di effettuare in seduta riservata una più approfondita disamina della documentazione e di attivare il soccorso istruttorio per la integrazione dei documenti richiesti.

**O.E. N.3 – PROGER SPA mandataria – mandante: FINALCA INGEGNERIA SRL – SERSYS AMBIENTE
SRL**

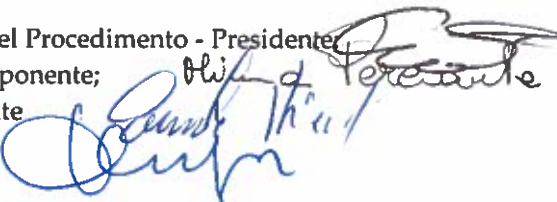
Il Seggio di gara rileva che la composizione della documentazione amministrativa è regolare. La verifica sul portale AVCPASS dei casellari informatici ANAC verrà effettuata in seguito una volta conclusa la procedura di sostituzione del RUP e delle relative credenziali. Il seggio di gara al fine della ammissione della ditta si riserva di effettuare in seduta riservata una più approfondita disamina della documentazione e pertanto l'operatore economico è ammesso con riserva.

**O.E. N.4 – AECOM URS ITALIA SPA MILANO mandante – mandataria: AGROLAB ITALIA SRL –
ASTRA ENGINEERING SPA**

Il Seggio di gara rileva che la composizione della documentazione amministrativa è regolare. La verifica sul portale AVCPASS dei casellari informatici ANAC verrà effettuata in seguito una volta conclusa la procedura di sostituzione del RUP e delle relative credenziali. Il seggio di gara al fine della ammissione della ditta si riserva di effettuare in seduta riservata una più approfondita disamina della documentazione e pertanto l'operatore economico è ammesso con riserva.

Il seggio di gara , alle ore 11:50 dichiara conclusa la seduta e si riconvoca in seduta riservata per il giorno 18 ottobre , ore 9:30 presso il medesimo ufficio.

Letto, confermato e sottoscritto.

- Arch. Enzo Paolo – SUA-RB – Responsabile del Procedimento - Presidente 
- Geom. Domenica Perciante – SUA-RB – Componente;
- Rag. Ernesto Ricciardi - SUA-RB – Componente
- Geom. Donato Claps – SUARB - Segretario

Esclusione dalla gara per ritardo (di soli 3 minuti)

Data di pubblicazione: 6 dicembre 2018

sentenza 5 dicembre 2018* (sulla illegittimità della esclusione da una gara, disposta perché la domanda di partecipazione è stata presentata con ritardo rispetto al termine orario di scadenza previsto dal bando, e, in particolare, 3 minuti dopo la medesima scadenza).

TAR LOMBARDIA - MILANO, SEZ. IV - sentenza 5 dicembre 2018 n. 2737 - Pres. Gabbricci, Est. Gatti - Di.S.Ma S.a.s. di Coppola Gaetano & C. (Avv. Benamati e D'Amato) c. Comune di Milano (Avv.ti Mandarano, Meroni, Pezzulo, Marinelli, Silvia e Tavano) e Cidiemme S.r.l., Edoardo Rosso S.r.l. (n.c.) - (accoglie).

Contratti della P.A. - Gara - Esclusione - Riferimento al fatto che la domanda di partecipazione è stata presentata con ritardo rispetto al termine di scadenza - Ove il ritardo sia oggettivamente imputabile ad un fatto riferibile unicamente alla P.A. appaltante e non alla parte interessata - Illegittimità - Fattispecie.

E' illegittimo il provvedimento con il quale la P.A. appaltante ha escluso un concorrente da una gara (nella specie si trattava di un'asta pubblica per l'assegnazione in concessione d'uso di varie unità immobiliari comunali), motivato con riferimento al fatto che la domanda di partecipazione è stata presentata con ritardo rispetto al termine orario di scadenza previsto dal bando e, in particolare, 3 minuti dopo la medesima scadenza, ove il ritardo sia oggettivamente imputabile ad un fatto riferibile alla P.A. e non alla parte interessata (1).

(1) Nella specie il legale rappresentante della ditta, giunto tempestivamente presso i locali comunali indicati per il deposito della domanda di partecipazione alla gara, aderendo ad un formale invito diffuso via audio dal Comune, per ragioni di emergenza e/o pericolo, aveva tuttavia abbandonato detti locali, facendovi ritorno in prossimità della scadenza del suddetto termine orario, presentando la domanda con 3 minuti di ritardo.

Secondo la sentenza in rassegna, in tal caso, infatti: a) la P.A. ha creato una situazione di confusione e disorientamento a ridosso della scadenza del termine per la presentazione delle offerte, nei locali in cui ciò doveva avere luogo, in nessun modo imputabile alla ditta esclusa; b) la parte istante ha confidato nell'esistenza di un lasso temporale necessario a porre in essere gli adempimenti conclusivi propedeutici alla presentazione della sua domanda di partecipazione, che è stato invece oggettivamente ristretto, per causa unicamente imputabile all'Amministrazione appaltante.

Ha osservato la sentenza in rassegna che le imprese partecipanti ad una gara, a fronte di un preciso termine di presentazione delle offerte, conosciuto con congruo anticipo, hanno effettivamente l'onere di predisporre la propria organizzazione in modo da ottemperare con tempestività, potendo conseguentemente ravvisarsi una causa di forza maggiore, che in ipotesi renderebbe scusabile il ritardo, solo a fronte di un evento tale da impedire, in modo assoluto e per tutti i possibili concorrenti, fin dalla conoscenza del termine di gara, la possibilità di scelta, non solo dei vari sistemi di spedizione e consegna, ma altresì del giorno in cui effettuarle (T.A.R. Campania, Napoli, Sez. V, 2.12.2014, n. 6296, in *LexItalia.it*, pag. <http://www.lexitalia.it/a/2014/38252>).

Tuttavia, non si può pretendere che la diligenza richiesta al partecipante alla gara si spinga fino a pretendere l'invio dell'offerta molto tempo prima della scadenza del termine per la presentazione della stessa, ciò che renderebbe privo di significato lo stesso termine finale, che fino alla sua scadenza, rende possibile l'attivarsi, consentendo al concorrente di presentare un'offerta ponderata (T.A.R. Puglia, Lecce, Sez. III, 13 novembre 2012, n. 1878).

Con riferimento alla fattispecie per cui è causa, le parti sono concordi nel ritenere che nei locali in cui si trovava il legale rappresentante della ditta interessata, i presenti sono stati invitati ad abbandonare l'edificio, e che tale

situazione si è protratta almeno per alcuni minuti. Conseguentemente, risulta provato che il Comune ha creato una situazione di confusione e disorientamento a ridosso della scadenza del termine per la presentazione delle offerte, nei locali in cui ciò doveva avere luogo, in nessun modo imputabile alla ricorrente, che è stata pertanto costretta ad utilizzare una parte del tempo che avrebbe potuto dedicare alle operazioni finali di compilazione e presentazione della domanda, per abbandonare e successivamente rientrare nell'edificio, o comunque, ad attendere la revoca del predetto avviso di emergenza.

Come sopra evidenziato, la domanda di partecipazione della ricorrente è stata presentata con un ritardo di soli tre minuti, e pertanto, certamente inferiore al predetto lasso temporale, in cui l'interessato è stato indotto ad abbandonare i locali, per causa unicamente imputabile al Comune.

Pubblicato il 05/12/2018

02737/2018 REG.PROV.COLL.

01197/2018 REG.RIC.

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia

(Sezione Quarta)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

sul ricorso numero di registro generale 1197 del 2018, proposto da Di.S.Ma S.a.s. di Coppola Gaetano & C., rappresentata e difesa dagli avvocati Chiara Benamati e Alfonso D'Amato, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo studio del primo in Milano, via Melloni, 8;

contro

Comune di Milano, in persona del Sindaco pro tempore, rappresentato e difeso dagli avvocati Antonello Mandarano, Ruggero Meroni, Salvatore Pezzulo, Irma Marinelli, Donatella Silvia, Anna Tavano, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso la sede dell'Avvocatura Comunale in Milano, via della Guastalla 6;

nei confronti

Cidiemme S.r.l., Edoardo Rosso S.r.l.; non costituiti in giudizio;

per l'annullamento

della comunicazione del Comune di Milano, Direzione partecipate e patrimonio immobiliare – Area Patrimonio Immobiliare, unità trasferimenti immobiliari e gare, P.G. 192406/2018 del 30 aprile 2018, trasmessa a mezzo PEC

in data 2 maggio u.s., recante "Asta pubblica per l'assegnazione in concessione d'uso di varie unità immobiliari ubicate in "Galleria Vittorio Emanuele II" e in Piazza Castello 3, Milano. Comunicazione Esclusione", di tutti gli atti e provvedimenti presupposti, consequenziale o comunque connessi, allo stato anche non conosciuti, e, segnatamente, del verbale della seduta pubblica del 20 aprile 2018 inerente le operazioni di apertura dei plichi, le operazioni stesse, l'assegnazione provvisoria intervenuta all'esito della lettura delle offerte nella medesima seduta pubblica, il provvedimento di assegnazione definitiva, qualora già intervenuto, di cui allo stato non si conoscono gli estremi, e per la condanna dell'Amministrazione resistente, al risarcimento del danno in forma specifica, o per equivalente, dei pregiudizi patiti e patiendi.

Visti il ricorso ed i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio del Comune di Milano;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 22 novembre 2018 il dott. Mauro Gatti e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto e considerato in fatto e diritto quanto segue.

FATTO

Con la procedura impugnata, il Comune di Milano ha indetto un'asta per l'assegnazione in concessione d'uso di varie unità immobiliari, ubicate nella Galleria Vittorio Emanuele II, ed in Piazza Castello.

In base a quanto indicato nell'art. 10 del bando, i plichi contenenti le offerte, dovevano essere consegnati dai partecipanti entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 19.4.2019 all'Ufficio Protocollo dell'Area Patrimonio Immobiliare, sito in Via Larga, al quarto piano.

Alle 11.30 circa dell'ultimo giorno utile alla presentazione delle domande di partecipazione, il Sig. Gaetano Coppola, rappresentante legale della ricorrente, si è presentato nei predetti Uffici in cui, alle 11,35 circa, veniva diffuso un messaggio audio, in cui si invitavano i presenti ad abbandonare immediatamente l'edificio, ed a recarsi al punto di raccolta esterno.

Tra le 11,35 e le 12.00, coloro che si erano allontanati degli Uffici, venivano avvisati, mediante la diffusione di un successivo messaggio audio, e direttamente dal personale addetto, che nessun pericolo era in realtà in atto, e che potevano pertanto rientrare nell'edificio, essendo l'avviso di emergenza stato lanciato al quinto piano, in cui era in corso un'esercitazione di sicurezza, ed erroneamente diffuso anche al quarto, in cui, come detto, si trovava il predetto Sig. Gaetano Coppola.

Le domande di partecipazione della ricorrente sono state protocollate tra le ore 12.02 e le ore 12.03, e sono perciò state escluse con il provvedimento impugnato, in conseguenza della loro ritardata presentazione, rispetto al termine perentorio indicato nel bando.

Il Comune di Milano si è costituito in giudizio, insistendo per il rigetto del ricorso, in rito e nel merito.

Con ordinanza n. 943/18 il Tribunale ha accolto la domanda cautelare.

All'udienza pubblica del 22.11.2018 la causa è stata trattenuta in decisione.

DIRITTO

I) In via preliminare, il Collegio dà atto che taluni fatti sono contestati tra le parti.

Secondo la ricorrente, il proprio rappresentante legale, aderendo all'invito diffuso via audio, avrebbe abbandonato

dagli Uffici del quarto piano, per recarsi al punto di raccolta esterno, rimanendovi dalle 11.35 alle 12.00.

Secondo la difesa comunale, a seguito della revoca del predetto avviso di emergenza, alle 11.40 circa, il Sig. Coppola si sarebbe invece presentato all'Ufficio Gestione Contratti, richiedendo informazioni in ordine alla documentazione da allegare alla domanda di partecipazione, e venendo conseguentemente indirizzato all'Ufficio Trasferimenti Immobiliari e Gare, presso cui si tratteneva, dalle 11.45 alle 11.50 circa.

II) In diritto, la ricorrente deduce sostanzialmente la violazione della par condicio tra i partecipanti all'asta, da parte del Comune di Milano, per aver impedito l'accesso ai propri Uffici, dalle 11,35 alle 12,00, mediante la diffusione del predetto annuncio, con cui ha invitato ad abbandonare i propri locali, con ciò penalizzando i concorrenti ivi presenti, mediante la sottrazione di un tempo utile alla consegna del plico. A fronte dell'indebita restrizione dell'arco temporale che residuava per la presentazione della domanda di partecipazione, anziché escludere l'offerta della ricorrente, il Comune avrebbe pertanto dovuto procedere alla riapertura dei termini, per un lasso di tempo pari a quello sottratto dalla predetta interruzione.

Secondo la difesa comunale, "la tardiva presentazione della domanda è imputabile a colpa/negligenza della concorrente", dovendo conseguentemente rigettarsi il ricorso.

III) Ritiene il Collegio potersi decidere la presente controversia, allo stato degli atti, dovendosi accogliere il ricorso, anche considerando come provati i fatti allegati dalla difesa comunale, che per le ragioni che saranno indicate, non sono infatti determinanti.

In linea generale, osserva il Collegio che le imprese partecipanti ad una gara, a fronte di un preciso termine di presentazione delle offerte, conosciuto con congruo anticipo, hanno effettivamente l'onere di predisporre la propria organizzazione in modo da ottemperare con tempestività, potendo conseguentemente ravvisarsi una causa di forza maggiore, che in ipotesi renderebbe scusabile il ritardo, solo a fronte di un evento tale da impedire, in modo assoluto e per tutti i possibili concorrenti, fin dalla conoscenza del termine di gara, la possibilità di scelta, non solo dei vari sistemi di spedizione e consegna, ma altresì del giorno in cui effettuarle (T.A.R. Campania, Napoli, Sez. V, 2.12.2014, n. 6296).

Tuttavia, non si può pretendere che la diligenza richiesta al partecipante alla gara si spinga fino a pretendere l'invio dell'offerta molto tempo prima della scadenza del termine per la presentazione della stessa, ciò che renderebbe privo di significato lo stesso termine finale, che fino alla sua scadenza, rende possibile l'attivarsi, consentendo al concorrente di presentare un'offerta ponderata (T.A.R. Puglia, Lecce, Sez. III, 13.11.2012, n. 1878).

IV) Con riferimento alla fattispecie per cui è causa, malgrado siano contestati taluni fatti, come sopra già esposto, le parti sono tuttavia concordi nel ritenere che nei locali in cui si trovava il predetto il Sig. Gaetano Coppola, i presenti sono stati invitati ad abbandonare l'edificio, e che tale situazione si è protratta almeno per alcuni minuti (v. doc. n. 4 del Comune, secondo cui l'allontanamento delle persone dal quarto piano ha avuto luogo per "pochi minuti, al massimo cinque").

Conseguentemente, risulta provato che il Comune ha creato una situazione di confusione e disorientamento a ridosso della scadenza del termine per la presentazione delle offerte, nei locali in cui ciò doveva avere luogo, in nessun modo imputabile alla ricorrente, che è stato pertanto costretto ad utilizzare una parte del tempo che avrebbe potuto dedicare alle operazioni finali di compilazione e presentazione della domanda, per abbandonare e successivamente rientrare nell'edificio, o comunque, ad attendere la revoca del predetto avviso di emergenza.

Come sopra evidenziato, la domanda di partecipazione della ricorrente è stata presentata con un ritardo di soli tre minuti, e pertanto, certamente inferiore al predetto lasso temporale, in cui il Sig. Gaetano Coppola è stato indotto ad abbandonare i locali, per causa unicamente imputabile al Comune.

Conseguentemente, il ricorso va pertanto accolto, avendo l'istante confidato nell'esistenza di un lasso temporale necessario a porre in essere gli adempimenti conclusivi propedeutici alla presentazione della sua domanda di partecipazione, che è stato invece oggettivamente ristretto, per causa unicamente imputabile al Comune di Milano.

Quanto alla domanda risarcitoria, sebbene formalmente presentata, la stessa non è stata tuttavia minimamente articolata dalla ricorrente, ciò che, di per sé, la rende inammissibile. In ogni caso, l'accoglimento della domanda cautelare, ha salvaguardato il bene della vita suscettibile di essere leso dai provvedimenti impugnati, che allo stato, non hanno pertanto causato alcun danno risarcibile.

Le spese, liquidate come in dispositivo, seguono la soccombenza.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia (Sezione Quarta), definitivamente pronunciando sul ricorso, come in epigrafe proposto, lo accoglie, e per l'effetto annulla i provvedimenti in epigrafe impugnati.

Condanna il Comune di Milano al pagamento delle spese processuali in favore della ricorrente, equitativamente e complessivamente liquidate in Euro 3.000,00, oltre agli oneri di legge, ed al rimborso del contributo unificato.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

Così deciso in Milano nella camera di consiglio del giorno 22 novembre 2018 con l'intervento dei magistrati:

Angelo Gabbricci, Presidente

Giovanni Zucchini, Consigliere

Mauro Gatti, Consigliere, Estensore

IL SEGRETARIO

VERBALE n. 2 del 18/12/2018 del Seggio di Gara

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE, DIREZIONE DEI LAVORI, RELATIVI ALL’INTERVENTO DENOMINATO: COMPLETAMENTO MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DELLE ACQUE DI FALDA DELLE SOLE AREE DI COMPETENZA PUBBLICA (Cod. CBMT06 - SIN Val Basento) – CUP: G52D12000690007

L'anno duemiladiciotto, il giorno diciotto del mese di dicembre, alle ore 9:30 presso il Dipartimento SUA-RB, Via V. Verrastro n. 4 in Potenza, si è riunito, in seduta pubblica, il Seggio di gara così individuato:

- Arch. Enzo Paolo ^{Petruzzi} – SUA-RB – Responsabile del Procedimento - Presidente;
- Geom. Domenica Perciante – SUA-RB – Componente;
- Rag. Ernesto Ricciardi - SUA-RB – Componente
- Geom. Donato Claps – SUARB - Segretario

Tutto ciò premesso,

Il presidente del seggio di gara dopo aver riassunto i lavori della precedente seduta procede alla disamina della documentazione ai fini della verifica dei requisiti di partecipazione. Il seggio di gara in merito alla documentazione rileva quanto segue:

O.E. N.1 – RTI AMBIENTE SPA CARRARA mandataria – mandante F4 INGEGNERIA

Il Seggio di gara constatando che la composizione della documentazione di gara è regolare rileva che l’offerta è formulata in forma plurisoggettiva orizzontale con la seguente composizione: AMBIENTE SPA CARRARA mandataria 80%) F4 INGEGNERIA (20%) (MANDANTE), i componenti del seggio ai fini dell’ammissione alla gara rilevano che :

- I partecipanti all’RTI sono iscritti al registro delle imprese (art. 7.1.b del disciplinare di gara);
- Sono indicati i referenti del gruppo di lavoro e relativi requisiti secondo quanto indicato all’art 7.1;
- Il RTI nel suo complesso dichiara di soddisfare i requisiti di cui all’art. 7.2 e 7.3;
- Il RTI dichiara altresì di voler subappaltare per una quota di circa il 20% dell’importo complessivo, l’esecuzione delle indagini preliminari indicando la terna dei subappaltatori

Il seggio di gara pertanto rilevando dalle dichiarazioni prodotte, il possesso dei requisiti di partecipazione dichiara ammesso l’operatore economico.

O.E. N.2 – RTI MARES SRL S. GIORGIO A CREMANO mandataria – mandante : HYDROLAB SRL FERRANDINA – PECORA LEONARDO FERRANDINA

Il Seggio di gara constatando che la composizione della documentazione di gara è regolare rileva che l’offerta è formulata in forma plurisoggettiva di tipo misto con la seguente composizione: MARES s.r.l.(mandataria 57.3%) HDROLAB (37%) (MANDANTE) e GEOM. Leonardo PECORA (mandante 5,7%), i componenti del seggio ai fini dell’ammissione alla gara rilevano che :

- I partecipanti all’RTI sono iscritti al registro delle imprese (art. 7.1.b del disciplinare di gara) e all’albo professionale con relativa polizza professionale;
- Sono indicati i referenti del gruppo di lavoro e relativi requisiti secondo quanto indicato all’art 7.1;
- Il RTI nel suo complesso dichiara di soddisfare i requisiti di cui all’art. 7.2 e 7.3;



- La mandataria del RTI dichiara altresì di voler subappaltare per una quota inferiore al 30% dell'importo complessivo, l'esecuzione delle indagini preliminari e la gestione di rifiuti indicando la terna dei subappaltatori

Il seggio di gara rileva la mancanza del PASSOE relativo ai subappaltatori oltre che la documentazione prevista per i medesimi subappaltatori indicando pertanto la necessità di attivare il soccorso istruttorio.

O.E. N.3 – RTI PROGER SPA mandataria – mandante: FINALCA INGEGNERIA SRL – SERSYS AMBIENTE SRL

Il Seggio di gara constatando che la composizione della documentazione di gara è regolare rileva che l'offerta è formulata in forma plurisoggettiva di tipo misto con la seguente composizione: PROGER s.p.a.(mandataria 45%) FINALCA Ingegneria s.r.l. (20%) (MANDANTE) e Sersys Ambiente S.r.l. (mandante 35%), i componenti del seggio ai fini dell'ammissione alla gara rilevano che :

- I partecipanti all'RTI sono iscritti al registro delle imprese (art. 7.1.b del disciplinare di gara);
- Sono indicati i referenti del gruppo di lavoro e relativi requisiti secondo quanto indicato all'art 7.1;
- Il RTI nel suo complesso dichiara di soddisfare i requisiti di cui all'art. 7.2 e 7.3;
- Il RTI dichiara altresì di voler subappaltare, l'esecuzione delle indagini preliminari e dei rilievi indicando la terna dei subappaltatori.

Il seggio di gara pertanto rilevando dalle dichiarazioni prodotte, il possesso dei requisiti di partecipazione dichiara ammesso l'operatore economico riservandosi comunque di attivare il soccorso istruttorio finalizzato ad acquisire la dichiarazione della percentuale dei servizi da subappaltare.

O.E. N.4 – RTI AECOM URS ITALIA SPA MILANO mandataria - mandante: AGROLAB ITALIA SRL – ASTRA ENGINEERING SPA

Il Seggio di gara constatando che la composizione della documentazione di gara è regolare rileva che l'offerta è formulata in forma plurisoggettiva di tipo orizzontale con la seguente composizione: AECOM URS ITALIA SPA (mandataria 51%) Agrolab Italia s.r.l.. (27%) (MANDANTE) e Astra Engineering s.r.l. (mandante 22%), i componenti del seggio ai fini dell'ammissione alla gara rilevano che :



- I partecipanti all'RTI sono iscritti al registro delle imprese (art. 7.1.b del disciplinare di gara);
- Sono indicati i referenti del gruppo di lavoro e relativi requisiti secondo quanto indicato all'art 7.1;
- Il RTI nel suo complesso dichiara di soddisfare i requisiti di cui all'art. 7.2 e 7.3;
- La mandataria del RTI dichiara altresì di voler subappaltare per una quota pari al 15% dell'importo complessivo, l'esecuzione delle indagini preliminari indicando la terna dei subappaltatori

Il seggio di gara rileva la mancanza del PASSOE relativo ai subappaltatori oltre che la documentazione prevista per i medesimi subappaltatori indicando pertanto la necessità di attivare il soccorso istruttorio.

Alle ore 12:30 il seggio di gara dichiarando conclusa la seduta invita il responsabile del procedimento ad attivare il soccorso istruttorio nei casi previsti dal Codice.

Letto, confermato e sottoscritto.

- Arch. Enzo Paolo ^{Petrucci} – SUA-RB – Responsabile del Procedimento - Presidente;
- Geom. Domenica Perciante – SUA-RB – Componente;
- Rag. Ernesto Ricciardi - SUA-RB – Componente
- Geom. Donato Claps – SUARB - Segretario


 Elena Perante


VERBALE n. 3 del 18/01/2019 del Seggio di Gara

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE, DIREZIONE DEI LAVORI, RELATIVI ALL'INTERVENTO DENOMINATO: COMPLETAMENTO MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DELLE ACQUE DI FALDA DELLE SOLE AREE DI COMPETENZA PUBBLICA (Cod. CBMT06 - SIN Val Basento) – CUP: G52D12000690007

L'anno duemiladiciannove, il giorno diciotto del mese di gennaio, alle ore 9:30 presso il Dipartimento SUA-RB, Via V. Verrastro n. 4 in Potenza, si è riunito, in seduta riservata il Seggio di gara così individuato:

- Arch. Enzo Paolo ^{Petruzzi} – SUA-RB – Responsabile del Procedimento - Presidente;
- Geom. Domenica Perciante – SUA-RB – Componente;
- Rag. Ernesto Ricciardi - SUA-RB – Componente
- Geom. Donato Claps – SUARB - Segretario

Tutto ciò premesso,

Il presidente del seggio di gara dopo aver riassunto i lavori della precedente seduta procede alla disamina della documentazione pervenuta a seguito dell'attivazione del soccorso istruttorio. Il seggio di gara in merito alla documentazione rileva quanto segue:

O.E. N.2 – RTI MARES SRL S. GIORGIO A CREMANO mandataria – mandante : HYDROLAB SRL FERRANDINA – PECORA LEONARDO FERRANDINA

Con nota PEC n. 1748 del 7/01/2019 è stato attivato il soccorso istruttorio in merito all'acquisizione dei seguenti documenti:

- PASSOE dei subappaltatori indicati nonché la documentazione per essi prevista all'art.9 del disciplinare di gare ed all'art. 15.3.1 ovvero DGUE ed eventuali dichiarazioni integrative previste art. 15.3.1

L'OE ha fornito le informazioni richieste nei termini previsti. Il seggio di gara valutando positivamente la documentazione prodotta, dichiara ammesso l'operatore economico.

O.E. N.3 – RTI PROGER SPA mandataria – mandante: FINALCA INGEGNERIA SRL – SERSYS AMBIENTE SRL

Con nota PEC n. 1723 del 7/01/2019 è stato attivato il soccorso istruttorio in merito all'acquisizione dei seguenti documenti:

- Indicazione delle percentuali dei servizi da subappaltare.

L'OE ha fornito le informazioni richieste nei termini previsti. Il seggio di gara valutando positivamente la documentazione prodotta, dichiara ammesso l'operatore economico.

O.E. N.4 – RTI AECOM URS ITALIA SPA MILANO mandataria - mandante: AGROLAB ITALIA SRL – ASTRA ENGINEERING SPA

Con nota PEC n. 1741 del 7/01/2019 è stato attivato il soccorso istruttorio in merito all'acquisizione dei seguenti documenti:


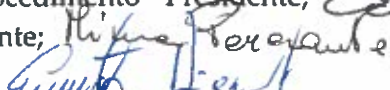



- PASSOE dei subappaltatori indicati nonché la documentazione per essi prevista all'art.9 del disciplinare di gare ed all'art. 15.3.1 ovvero DGUE ed eventuali dichiarazioni integrative previste art. 15.3.1.

L'OE ha fornito le informazioni richieste nei termini previsti. Il seggio di gara valutando positivamente la documentazione prodotta, dichiara ammesso l'operatore economico.

Alle ore 10:30 il seggio di dichiarando conclusa la seduta, invita il responsabile del procedimento ad adottare i provvedimenti competenza.

Letto, confermato e sottoscritto.

- Arch. Enzo Paolo - SUA-RB - Responsabile del Procedimento - Presidente; 
- Geom. Domenica Perciante - SUA-RB - Componente; 
- Rag. Ernesto Ricciardi - SUA-RB - Componente 
- Geom. Donato Claps - SUARB - Segretario 